

## Mi spieghi dottore

## Come prevenire lo shock allergico

Una puntura di vespa o cibarsi con alimenti cui si è allergici può causare lo shock anafilattico. Uno studio pubblicato su *Annals of Allergy, Asthma & Immunology* rivela che gran parte dei genitori di bambini a rischio di shock anafilattico non portano con sé l'adrenalina iniettabile, che è «salva vita».

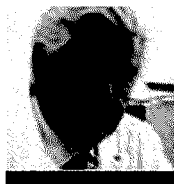
**Che cos'è lo shock anafilattico?**  
E' la reazione allergica più grave, potenzialmente letale. Esordisce in maniera acuta con segnali cutanei (orticaria, eritema, prurito) e/o gonfiore a labbra, lingua, ugola, associati a difficoltà respiratorie e grave ipotensione. È un'emergenza clinica rara ma in continuo aumento e gli allergeni più spesso responsabili sono alcuni farmaci, il veleno di imenotteri per puntura, determinati alimenti e il latte.  
**Chi si deve premunire?**

Prima di tutto serve una diagnosi dettagliata. Tutti gli allergici che in passato hanno avuto episodi di anafilassi o gravi manifestazioni allergiche dovrebbero evitare l'esposizione con le sostanze che scatenano i sintomi. Inoltre, dovrebbero avere sempre a disposizione l'adrenalina iniettabile, che può risolvere una reazione anafilattica grave, sapere come e quando usarla, un cellulare per chiamare aiuto e una targhetta per il riconoscimento della condizione allergica, tradotto in varie lingue.

**Qualche consiglio?**

Chi ha una storia di reazione avversa a puntura di imenottero dovrebbe sottoporsi all'immunoterapia specifica che è in grado di proteggere dal pericolo di reazione anafilattica nella quasi totalità dei casi.

*A cura di Antonella Sparvoli*



**Luigi Fontana,**  
Cattedra di  
medicina,  
Università  
«Tor Vergata»  
di Roma

